

Pianta n. 1205 del 18.9.14

4



COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE

Pisa, 18 settembre 2014

Al Sindaco di Pisa
Al Presidente del Consiglio Comunale

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: SPAZI ASSOCIATIVI.

Premesso che la Costituzione Italiana sancisce all'articolo 2:

'La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.'

Preso atto che la legislazione sugli standard urbanistici (D.M.1444/68), che prevede negli strumenti di pianificazione urbana quantità minime di spazi pubblici o di uso pubblico, (servizi scolastici, servizi di uso comune, servizi collettivi di tipo sanitario, culturale, sociale, parcheggi, verde pubblico) è stata da molte amministrazioni aggirata o disattesa, lasciando insoddisfatte e penalizzando le esigenze di aggregazione dei cittadini, nonché limitando fortemente uno strumento che doveva invece favorire la qualità della vita nei quartieri delle città.

Considerato che la città di Pisa ha un fermento associativo elevato e che tale vivacità costituisca una risorsa nella rete sociale di qualsiasi comunità.

Posto che negli ultimi mesi la città di Pisa ha visto sorgere una serie di comitati e associazioni che hanno intrapreso un percorso prezioso, soprattutto nei quartieri periferici, nel tessuto sociale e che fronteggiano spesso l'attuale crisi economica.

IL CONSIGLIO COMUNALE
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a costituire un percorso di confronto con tali associazioni dei queste associazioni spontanee, in particolare per i quartieri di Gagno, Cep, San Giusto e Sant'Ermete, per la ricerca e l'utilizzo di spazi sociali e luoghi di aggregazioni funzionali al miglioramento della qualità della vita dei quartieri